

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3791 del 08/08/2019
Oggetto	Pratica nr. 32653 del 2018 - Attivita' nr. 9 : AUTORIZZAZIONE - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Rettifica dell'atto DET-AMB-2019-1832 del 11/04/2019 di modifica dell' autorizzazione unica rilasciata da Arpae SAC con determinazione n. DET-AMB-2017-6717 del 15/12/2017 dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi con aumento delle quantità recuperabili annualmente in modalita' (R3) e (R5) - Ditta Inerti Cavoza Srl - sede insediamento in via Chiozzola n. 24/ bis - 43035 Sorbolo (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3856 del 06/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto AGOSTO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.;
- la Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A +B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Deliberazione n.64/2019 del Direttore Generale;

PREMESSO CHE:

- l'impianto di recupero rifiuti presso il sito di Via Chiozzola n.24-bis in comune di Sorbolo con Determinazione della Provincia di Parma n. 2522 del 23/07/2010 e successive modifiche (provv.to della Provincia di Parma n. 37065 del 31/12/2012, n. 33760 del 10705/2013, n. 37703 del 28/05/2015);
- la Provincia di Parma con Determinazione n. 2499 del 21/07/2010 ha rilasciato l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla Ditta Inerti Cavoza Srl;
- che Arpae SAC Parma con DET-AMB-2016-4210 del 28/10/2016 ha aggiornato la Det. n. 2522 del 23/07/2010 e ss.mm. autorizzando l'installazione di una pressa compattatrice-imbaltatrice marca MAC Presse Europa srl modello 110/1, dotata di nastro trasportatore/cernita;
- che Arpae SAC Parma con DET-AMB-2016-4729 del 28/11/2016 ha aggiornato la Det. n. 2522 del 23/07/2010 e ss.mm. autorizzando la sostituzione della pressa compattatrice-imbaltatrice e del gruppo elettrogeno funzionale al funzionamento della stessa e una diversa distribuzione di quantitativi autorizzati in R12 e R13, mantenendo invariati i quantitativi annuali autorizzati;
- che Arpae SAC Parma con atto DET-AMB-2017-4092 del 31/07/2017 ha rilasciato modifica non sostanziale all'autorizzazione unica (sostituzione nastro trasportatore per la selezione meccanica dei rifiuti costituiti da imballaggi misti);
- che la Regione Emilia Romagna con DGR n. 2158 del 20/12/2017 ha emesso Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale a seguito di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale presentato in data 31/05/2017 (prot. Arpae SAC PgPr/2017/11494 del 15/06/2017);
- Arpae SAC di Parma all'interno del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale suddetto con Determina n. DET-AMB-2017-6717 del 15/12/2017 ha rilasciato la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di recupero (R12-R3-R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi - sito in Via Chiozzola n. 24/bis, in Comune di Sorbolo (PR) che prevede una potenzialità annua complessiva pari a 66.900 t/anno e l'incremento delle quantità massime di rifiuti recuperabili per un 20% rispetto alle quantità attuali, in modo da far fronte nell'immediato alle richieste di ritiro dei rifiuti, con scadenza 20/07/2020; con la medesima DET-AMB-2017-6717 del 15/12/2017 sono state revocate e sostituite le precedenti Determinazioni di autorizzazione e successive modifiche emesse dalla Provincia di Parma o da Arpae SAC Parma, sopra elencate (fa eccezione la DET-AMB-2017-4092 del 31/7/17 che è rimasta vigente);
- che con atto DET-AMB-2019-1832 dell'11/04/2019 Arpae SAC Parma ha rilasciato alla ditta Ditta Inerti Cavoza Srl C.F. 01668030347 con sede legale e operativa in Via Chiozzola 24 bis - Bogolese - Sorbolo (PR) modifica dell'autorizzazione unica DET-AMB-2017-6717 del 15/12/2017, a fronte di istanza di modifica presentata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152.2006 e s.m.i., acquisita da Arpae SAC di Parma al prot. n. PgPr/2018/23494 del 05/11/2018; le modifiche comportano variazioni delle quantità massime di rifiuti trattabili con operazioni R3 ed R5 che passeranno dalle autorizzate 35.650 t/anno, a 45.000 t/anno. La variazione è richiesta secondo il seguente dettaglio:
 - per l'operazione R3 incremento dalle 7.000 t/anno massime autorizzate a 10.000 t/anno;

- per l'operazione R5 incremento dalle 28.650 t/anno massime autorizzate a 35.000 t/anno;
- non si prevede alcuna variazione per i quantitativi gestiti in modalità R12 (14.800 t/anno) e per le quantità complessivamente recuperate (con operazioni R3+R5+R12+R13) pari a 66.900 t/anno massime: il potenziale incremento delle quantità gestite con le operazioni R3 o R5, sarà compensato da una riduzione delle quantità gestite con operazioni R13 ed R12;
- nessuna alterazione è apportata alla potenzialità annua complessiva di 66.900 t/anno e alla potenzialità giornaliera massima di trattamento (R3-R4-R12) di 350 t/giorno;
- non variano le modalità di stoccaggio dei rifiuti, pertanto non si avranno modifiche alle caratteristiche degli scarichi idrici, relativi unicamente alle acque meteoriche;

CONSIDERATO:

- che in data 17/04/2019 con nota acquisita al prot. Aprae PG/2019/62064 del 17/04/2019 la Ditta ha presentato istanza di chiarimenti e rettifica dell'atto DET-AMB-2019-1832 dell'11/04/2019; in particolare si chiede che il quantitativo annuo di rifiuti soggetti a messa in riserva possa raggiungere il limite teorico di 66.900 t/anno o comunque raggiungerà la quota massima ottenuta sottraendo alla potenzialità massima (66.900 t/anno) le quantità eventualmente non sfruttate per le operazioni R3-R5-R12: inoltre, si chiede di integrare nel calcolo della fideiussione la quota relativa allo stoccaggio istantaneo dei rifiuti in carta e cartone, pari a 35 t;
- che in data 03/05/2019 con nota acquisita al prot. Aprae PG/2019/70165 del 03/05/2019 la Ditta ha presentato precisazioni in merito a "*La quantità massima di rifiuti recuperabile annualmente in impianto è pari a 66.900 t/a, di cui massimo 10.000 t/a in modalità R3, 35.000 t/a in modalità R5 e 14.800 t/a in modalità R12. Le quantità massime annuali gestibili in modalità di messa in riserva (R13) sono ottenute per differenza fra le 66.900 t/anno e le quantità gestite in modalità R3, R5 e R12 (di fatto la potenzialità annua in R13 oscillerà fra i due casi limite: 7.100 e 66.900 t/anno)*";
- che, valutate positivamente l'istanza e le precisazioni della Ditta, si ritiene di dover accogliere le richieste di rettifica;

DETERMINA

DI RETTIFICARE L'ATTO DET-AMB-2019-1832 del 11/04/2019 con cui si è modificata L'AUTORIZZAZIONE rilasciata da Arpae SAC di Parma con determina n. DET-AMB-2017-6717 del 15/12/2017 sino alla data del 20/07/2020, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della ditta:

Ragione sociale	INERTI CAVOZZA SRL
Codice Fiscale	01668030347
Sede legale	V. Chiozzola 24 bis - Bogolese - SORBOLO (PR)
Sede operativa	V. Chiozzola 24 bis - Bogolese - SORBOLO (PR)
Legale rappresentante	Cavozza Alfredo

Responsabile Tecnico	Cavozza Alfredo
----------------------	-----------------

per l'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R5 e R12) di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Sorbolo (PR), V. Chiozzola 24 bis loc. Bogolese, esteso circa 10355 mq, identificato al catasto: foglio n. 37 - mappale n. 2 e individuato nella C.T.R. (carta tecnica regionale) 1:10.000 sezione n° 18.21.31, con coordinate Gaus-Boaga 4965940 E - 1610900 N,

costituito da:

- un impianto di frantumazione inerti tipo OM-SK MOUSE II matricola SK1010126 a motore diesel di potenza 115 kW, con durata di funzionamento autorizzata per 4 ore/giorno e 192 giorni/anno;
- una pressa compattatrice-imballatrice marca MAC Presse Europa S.r.l. modello 110/1, dotata di nastro trasportatore/cernita; dotato di motore elettrico di potenza installata massima pari a 115,5 kW;
- un gruppo elettrogeno a gasolio di potenza pari a 225 kW, a servizio della pressa compattatrice-imballatrice, con durata di funzionamento prevista pari a 6 ore/giorno e 240 giorni/anno;

NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti appresso elencati:

CODICI E.E.R.	DESCRIZIONE	OPERAZIONI DI RECUPERO	Stoccaggio istantaneo		Tratt. Max. Annuo
			t	mc	t
150101 150105 200101	Carta e cartone (<i>ex tipologia 1.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R13 – R3	35	500	10.000
020104 150102 170203 191204 200139	Plastica imballaggi (<i>ex tipologia 6.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R12	180	540	14.800
150106	Imballaggi in materiali misti imballaggi misti (<i>ex tipologia 1.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R12	70	300	
170604	Materiali isolanti	R12	20 (*)	30 (*)	
101311 170101 170102 170103 170107 170802 170904 200301	Inerti da lavorare (<i>ex tipologia 7.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R5	1.700	1.200	35.000

150107 160120 170202 191205 200102	Vetro (<i>ex tipologia 2.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R13	30	30	16.450
120101 120102 120103 120104 150104 160117 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 190102 190118 191202 200140	Metalli (<i>ex tipologia 3.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R13	30	30	
070213 120105 160119 160306	Plastica sfridi (<i>ex tipologia 6.2 e 6.5 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R13	10	30	
101311 170101 170102 170103 170107 170802 170904 200301	Inerti solo stoccati (<i>ex tipologia 7.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R13	300	200	
030101 030105 030199 150103 170201 191207 200138	Legno (<i>grossolano e fine</i>) (<i>ex tipologia 9.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R13	170	830	

200301					
160103	Pneumatici (<i>ex tipologia 10.2 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.</i>)	R13	90	90	
170604	Materiali isolanti	R13	20 (*)	30 (*)	
200307	Rifiuti ingombranti	R13	10	30	
	TOTALE		2.645	3.810	66.900

(*) quantità massima in stoccaggio istantanea unica per i rifiuti stoccati e lavorati.

Per il rifiuto codice CER 170604 la quantità massima in stoccaggio istantaneo è pari a 20 t (30 mc) comprendente sia i rifiuti gestiti in modalità (R13) che i rifiuti gestiti in modalità (R12).

Potenzialità giornaliera massima di trattamento (R3-R4-R12): 350 t/g

Potenzialità annua complessiva di trattamento (**R13-R3-R5-R12**): **66.900 t/a**

Capacità istantanea di messa in riserva (R13): 660 t (1.270 mc)

Potenzialità annua complessiva di trattamento finale (**R3 – R5 – R12**): **59.800 t/a**

I limiti delle quantità massime gestibili annualmente dedicate a ciascuna operazione, vengono esplicitati come segue:

La quantità massima di rifiuti recuperabile annualmente in impianto è pari a **66.900 t/a**, di cui **massimo 10.000 t/a in modalità R3, 35.000 t/a in modalità R5 e 14.800 t/a in modalità R12**. Le quantità massime annuali gestibili in modalità di **messa in riserva (R13)** sono ottenute per differenza fra le 66.900 t/anno e le quantità gestite in modalità R3, R5 e R12

DI VINCOLARE l'autorizzazione al rispetto:

- di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali;
- delle vigenti norme di medicina del lavoro;
- delle vigenti norme antincendio;
- delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico;
- della normativa in materia di tutela delle acque;
- della normativa in materia di inquinamento acustico;
- della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni;
- della normativa vigente in materia di rifiuti;
- dei diritti di terzi;

nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. **la somma fra il quantitativo di rifiuti messi in riserva (R13) e il quantitativo di rifiuti effettivamente recuperati (R3 – R5 – R12) non dovrà comunque superare il quantitativo complessivo annuo pari a 66.900 t/anno;**

2. **entro 60 giorni** dalla data di ricezione del presente provvedimento, la Ditta titolare deve fornire ad Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, nuova garanzia finanziaria, o appendice alla fideiussione già prestata, ai sensi delle indicazioni della deliberazione regionale n°

1991 del 13/10/2003, fermi restando la scadenza (20/07/2022) e il beneficiario (Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna), aggiornata come di seguito indicato:

- indicazione degli estremi del presente provvedimento;
- importo: **euro 814.900,00** (euro ottocentoquattordicimilanovecento//00), fatto salvo quanto stabilito dalla Legge n. 1 del 24 gennaio 2011; una garanzia di importo eventualmente ridotto in virtù del possesso di certificazione Uni-En-Iso 14001 o "registrazione EMAS" sarà accettata solo in presenza di copia del certificato della rispettiva certificazione o registrazione citata, in stato di validità, allegata alla polizza.

DI DISPORRE di lasciare invariata ogni altra parte della determina n. DET-AMB-2017-6717 del 15/12/2017 (così come modificata DET-AMB-2019-1832 del 11/04/2019) e della DET-AMB-2017-4092 del 31/07/2017;

DI INVIARE la presente Autorizzazione: alla Ditta Inerti Cavoza Srl, ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, all'AUSL Distretto di Parma, all'Unione Bassa Est Parmense, al Comune di Sorbolo e ai Vigili del Fuoco di Parma, per opportuna conoscenza.

DI STABILIRE:

- che Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7/8/1990 N. 241 e s.m.i.;
- che l'autorità emanante è Arpae SAC di Parma.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae SAC di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

G. Capacchi /G.M. Simonetti
Rif. Sinadoc: 32653/2018

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazione e Concessioni di Parma
(Paolo Maroli)
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.